



Mercoledì 26 aprile 2017 - h 10:00 - 17:30

## Anfiteatro Este, Facultad de Ingeniería, Universidad Nacional de Cuyo, MENDOZA

Giornata di Studio

## Sicurezza sismica di dighe in terreni a grana grossa: confronto tra esperienze italiane e argentine

La Scuola di Studi Superiori in Scienze e Tecnologie (TECS) del CUIA (Consorzio Interuniversitario Italiano per l'Argentina, www.cuia.net) ha organizzato a Mendoza, nell'ambito delle Giornate del CUIA in Argentina 2017, una giornata di studio dal titolo "Sicurezza sismica di dighe in terreni a grana grossa: confronto tra esperienze italiane e argentine" con particolare riferimento alle attività di interesse comune tra due Università italiane (Università di Napoli Federico II, Università di Cassino e del Lazio Meridionale) e la Universidad Nacional de Cuyo, nonché centri di ricerca, società di ingegneria e enti gestori interessati all'argomento.

Gran parte delle grandi dighe in materiali sciolti esistenti in Italia ed in Argentina sono state realizzate in tempi in cui, per entrambe le comunità, lo stato delle conoscenze in termini di pericolosità sismica, comportamento meccanico dei terreni sotto azioni variabili nel tempo, e metodi numerici per l'analisi dinamica dei sistemi sottosuolo-rilevato non era particolarmente avanzato. Ne consegue che gran parte di queste opere sono state progettate con criteri antisismici oggi obsoleti, e pertanto potrebbero non essere rispondenti ai requisiti prestazionali imposti dalle recenti normative sismiche. Per contro, il livello di protezione dal rischio sismico da garantire a queste opere deve essere alto, in virtù delle catastrofiche conseguenze che potrebbero scaturire per le comunità interessate da instabilità dello sbarramento, o crisi degli organi di tenuta.

In Argentina, l'area più fortemente interessata dal problema è quella Sub-Andina, caratterizzata da un lato da un'elevata pericolosità sismica, dall'altro dalla presenza di numerosi invasi adibiti a uso idroelettrico, idropotabile, e, in particolar modo nelle aree siccitose, ad uso irriguo.

Obiettivo della giornata di studio sarà quello di presentare il *know-how* sperimentale, teorico ed analitico degli studiosi delle Università coinvolte, a beneficio di una comprensione più approfondita del grado di sicurezza sismica di alcune dighe in esercizio, in fase di adeguamento ed in progetto/costruzione.

Nel corso della giornata sono previste presentazioni dei Profs. Giuseppe Modoni (Università di Cassino), Francesco Silvestri (Università di Napoli Federico II) e Arnaldo M. Barchiesi (Universidad Nacional de Cuyo a Mendoza) su caratterizzazione sperimentale e modellazione del comportamento meccanico dei terreni, sui metodi di analisi del sistema diga-sottosuolo in condizioni sismiche e su alcuni casi di studio.

Il giorno successivo (giovedì 27 aprile) è prevista anche l'organizzazione di una visita tecnica alla diga di Potrerillos, impianto di particolare rilievo nella zona di Mendoza.

Al fine di organizzare nel modo più opportuno i lavori della giornata, vi invitiamo pertanto a comunicare per e-mail agli organizzatori (abarchi@uncu.edu.ar, francesco.silvestri@unina.it), e in copia al Prof. Alberto Renzulli (alberto.renzulli@uniurb.it) ed alla Direzione CUIA (cuiadir@uniroma1.it), entro e non oltre il 20 aprile:

- se intendete assistere alla giornata e eventualmente presentare un contributo, di non più di 20-30 minuti;
- il titolo, gli autori e un eventuale breve riassunto del vostro contributo (in italiano o spagnolo);
- l'eventuale interesse a partecipare alla visita tecnica e la possibilità di usufruire di mezzi propri di trasporto.

Restando a disposizione per ogni chiarimento via e-mail, vi aspettiamo fiduciosi a Mendoza!

Arnaldo Barchiesi (Universidad Nacional de Cuyo, Mendoza - Argentina) Alberto Renzulli (Università degli studi di Urbino – Italia, Direttore della TECS del CUIA) Francesco Silvestri (Università di Napoli Federico II, Napoli – Italia)